

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
#UNALTROMONDO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A- ASSISTENZA - Area di intervento – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L’obiettivo del progetto #unaltromondo è quello promuovere processi di inclusione dei residenti in Casa Alloggio e di diffondere e sviluppare la cultura della solidarietà, del rispetto dell’altro, della non discriminazione e della promozione dei diritti dei malati di Aids e di.
Tale obiettivo si realizza attraverso il prendersi cura in maniera olistica e totale dei residenti della casa alloggio Raggio di Sole.
Durante la permanenza in Casa Alloggio i residenti non solo vengono seguiti dal punto di vista sanitario, ma con ciascuno di loro si cerca di realizzare percorsi differenziati che mirano ad un benessere psico-fisico-sociale.
Il progetto, dunque, si propone di evidenziare la disposizione di apertura del mondo dei pazienti affetti da AIDS al dono della vita anche nel momento di fragilità estrema. Attraverso l’ascolto dei residenti della casa alloggio “Raggio di Sole” si vuole creare uno spazio in cui far accomodare l’altro, prendersene cura, far emergere i desideri, i sogni, le esigenze che un malato con bisogno assistenziale continuativo porta in sé e che sono il vero nutrimento del suo essere, del suo mondo. Un vero e proprio percorso di scoperta colmo di meraviglia e stupore che favorisca il superamento dei pregiudizi, dei limiti relazionali, a favore del dono di sé all’altro attraverso il miglioramento dell’integrazione comunitaria e sociale.
Alcune parole-chiave fanno da corollario a tale obiettivo:
1) l’accompagnamento del residente (accompagnare significa “prendersi cura” in modo olistico, globale al fine di aprire spiragli di speranza e di futuro, focalizzando l’attenzione sulla persona e sulla qualità della vita) e la condivisione della sua vita (condividere aiuta a “re-impararsi”, a prendere decisioni partecipate e consensuali, ad ascoltare gli altri, a collaborare seguendo anche i sensi, l’intuito e non solo la ragione; ad esplicitare esigenze, desideri, aspettative; a convivere apprezzando le differenze esistenti;
2) l’educazione all’ascolto e al dialogo di/con l’ammalato in AIDS che vive quotidianamente gli effetti sconvolgenti e drammatici di una patologia che, sebbene controllata dalle nuove terapie farmacologiche, lo pone continuamente (nonostante, spesso, la giovane età) a contatto con la sofferenza, la solitudine e la morte;
3) il supportare le loro capacità residue al fine di aiutarli in un percorso di valorizzazione delle proprie singole risorse (al fine anche della partecipazione in progetti di reinserimento sociale);
4) il miglioramento costante delle dinamiche interpersonali e di gruppo, così che all’interno della Casa Alloggio la qualità della vita sia garantita anche attraverso la cura della capacità espressiva e relazionale;
5) la promozione tra i giovani e nella città della cultura dell’integrazione. L’integrazione, nascendo da un cambiamento di cultura, da un approccio nuovo e diverso al malato in AIDS, ne riduce l’emarginazione, contiene il rischio sociale e gli fornisce una risposta alla disperazione e alla solitudine;

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO VOLONTARIO
	Conoscere le strutture pubbliche di riferimento della Casa Alloggio: Ospedali, Servizi Sociali Territoriali, Ser.D.	È l’attività propedeutica a tutte le altre. Conoscere le strutture territoriali è fondamentale per l’attuazione delle attività di carattere sanitario.
	Accompagnare i residenti al medico di medicina generale; ritirare analisi e referti, ricette o farmaci. Sbrigare, le	
		Il volontario, opportunamente formato ed istruito, potrà accompagnare i residenti qualora si tratti di operazioni semplici.

	pratiche burocratiche e commissioni	In alternativa, supporterà l'equipe, i singoli operatori o l'infermiere nello svolgimento di tali attività.
Assistenza di base per i residenti sia all'interno che all'esterno della struttura residenziale.	Coadiuvare il Servizio Mensa e approvvigionamento e supportare l'addetta alla cucina per la somministrazione dei pasti e sterilizzazione delle stoviglie.	Si tratta di collaborare con le addette alla cucina e all'approvvigionamento nel reperire le materie prime per la cucina, supportare nella somministrazione dei pasti (previo corso di formazione) e lavaggio delle stoviglie.
	Supportare le attività dell'intera equipe in caso di attività socio-ricreative, di carattere ludico o culturale	Si tratta di attività che talvolta potranno svolgere in autonomia. L'ideazione di tali attività saranno condivise con l'equipe sia in termini di obiettivi che in termini di strumenti. Poi si stimoleranno i giovani a creare, inventare attività a favore dei residenti. Le esperienze passate ci portano a considerare queste attività fondamentali ed importanti per sviluppare un clima favorevole all'interno della struttura.
	Supportare gli operatori e la responsabile nel favorire il percorso di accompagnamento nella relazione con le loro famiglie e collaborare nella creazione di spazi di incontro con esse.	Si tratta di un'attività delicata che comporta una adeguata preparazione. Molti residenti hanno percorsi segnati e feriti con le famiglie di appartenenza e gli operatori in servizio civile spesso rappresentano una ulteriore opportunità per contribuire a ri-creare legami.
Condividere il tempo libero con i residenti abitando la Comunità Parrocchiale e il quartiere.	Partecipazione alle attività culturali della città con i residenti della Casa Alloggio.	I volontari oltre a ricercare attività culturali utili ai residenti, parteciperanno con gli stessi a tali momenti.
	Organizzare la quotidianità dei ragazzi, le uscite pomeridiane per gli autosufficienti o per chi è in carrozzella privilegiando momenti di condivisione con la comunità parrocchiale o il quartiere	Si tratta di un'attività importante che è alla base del percorso di inclusione dei malati di aids. La casa alloggio si trova all'interno del giardino del Santuario dei Santi Medici. I ragazzi, a supporto degli operatori, organizzeranno le uscite pomeridiane che prevedono la presenza dei laici della comunità o anche di semplici cittadini del quartiere. Saranno momenti in cui i ragazzi accompagneranno i residenti della casa alloggio ma al tempo stesso si metteranno in ascolto dei loro bisogni, delle loro paure ma anche delle loro speranze.
Sviluppare nei Volontari in Servizio Civile la conoscenza e la coscienza dello stile del dono di se' sperimentando quotidianamente che il periodo del servizio	Partecipazione ai momenti formativi specifici per i volontari ma anche ai vari momenti organizzati sia a livello comunitario che cittadino.	Oltre alla formazione specifica, gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno a vari momenti di formazione riguardanti le tematiche del volontariato, della gratuità oltre che momenti di scambio e di condivisione con gli altri volontari della rete. Sarà un modo per scambiarsi esperienze,

civile è tempo da dedicare all'altro. Il volontariato al tempo del Covid-19.		conoscenze, pratiche ma anche e soprattutto laboratori di vita. Saranno dei "serbatoi di pensiero" (i c.d. think tank) dove ideare e, per quanto possibile, elaborare anche strategie innovative di approccio ai bisogni dei vulnerati.
	Sviluppare una riflessione sul periodo di crisi che stiamo attraversando guardando sia l'impatto sui residenti della Casa Alloggio, sia l'approccio nello stile delle relazioni	I volontari si interrogheranno sul periodo di crisi che stiamo attraversando e la cui evoluzione futura ha un carattere di incertezza. Al di là dell'evoluzione del virus questi mesi sono stati di profondi cambiamenti sia per i residenti che per i volontari. Pertanto, i nuovi operatori volontari non potranno fare a meno di elaborare riflessioni e mettere in atto approcci e prassi alla luce degli eventi di questi mesi. Il distanziamento fisico ha impattato notevolmente sui residenti della casa alloggio per malati di aids e ciò ha portato a rivedere le modalità di di relazione sia con gli operatori che con i volontari del servizio civile.
Testimoniare fra i coetanei e nella città lo stile della gratuità attraverso percorsi di cittadinanza attiva.	Organizzare giornate di sensibilizzazione per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	Si tratta di attività che vedranno dapprima gli operatori volontari destinatari di tali incontri, successivamente gli stessi coadiuveranno l'equipe negli incontri che si organizzano in maniera programmata con studenti, adolescenti della comunità parrocchiale ecc. Investire in formazione specialmente nei confronti delle giovani generazioni è una delle attività della casa alloggio atteso i dati degli ultimi anni vedono proprio nella trasmissione sessuale la principale causa di contagio. Inoltre, saranno impegnati in incontri con adolescenti e giovani durante i quali riporteranno quanto emerso dallo scambio con gli altri volontari.
	Partecipazione a raccolta fondi, medicinali promossi dalla Fondazione Santi Medici	Saranno direttamente impegnati nelle varie postazioni per le raccolte previste. Il fund raising rappresenta un ulteriore momento di partecipazione attiva degli operatori volontari in servizio civile perché oltre a sviluppare il valore della gratuità, sviluppa altresì il valore della appartenenza all'ente presso cui svolgono servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Casa Alloggio "Raggio di Sole" VIA VITO SIRAGUSA- 70032 BITONTO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Casa Alloggio "Raggio di Sole" VIA VITO SIRAGUSA- 70032 BITONTO n. 4 posti (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari è richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte, alla flessibilità oraria e all'impegno anche nei giorni festivi.

È prevista anche la partecipazione al soggiorno estivo con le donne e i minori presso una località balneare in uno dei mesi estivi. Tutto ciò sarà comunicato preventivamente dal proprio OLP.

Possibilità della formazione anche di sabato. La Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate o promosse dal Dipartimento

Giorni di servizio settimanali ed orario: 6 giorni a settimana per 32 ore, monte ore annuo 1.145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possono presentare domanda di partecipazione tutti i giovani di età compresa tra i **18 e i 28 anni** al momento della registrazione al portale nazionale o regionale in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in una delle seguenti regioni che hanno aderito a questo specifico asse di finanziamento del PON-IOG: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia;
- stato di disoccupazione e possesso della DID, Dichiarazione di Immediata Disponibilità, al lavoro;
- presa in carico presso un Centro per l'impiego/servizio accreditato.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestato specifico rilasciato dell'Ente proponente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – Onlus, Piazza Aurelio Marena, 34 - Bitonto BA

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CARE- "Mille schegge di poesia"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese